RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Premessa

Prima di addentrarmi nel dettaglio del Bilancio di previsione 2019 intendo richiamare l'attenzione sulle motivazioni che quest'anno, mio primo di presidenza, hanno impedito la stesura e l'approvazione dello stesso nei tempi previsti dal regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità. Tali motivazioni sono riassumibili principalmente nel ritardo, accumulatosi nel corso del 2018, nell'approvazione dei decreti ministeriali utili alla esatta definizione dei contributi di cui alla legge di statizzazione a seguito delle elezioni politiche e il conseguente normale avvicendamento politico amministrativo. Solo la scorsa settimana tali decreti sono stati rinviati al MIUR dalla Corte dei Conti senza osservazioni. Inerentemente al contributo del Comune di Siena lo stesso è stato confermato nell'entità prevista con la delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2019 nel mese di febbraio u.s. Essendo il Ministero e il Comune di Siena i due finanziatori sostanziali dell'Istituto appare evidente, pur nella consapevolezza che la mancata approvazione del bilancio nei tempi previsti comporti una seria limitazione alla realizzazione delle politiche gestionali dell'Ente, la necessità di rendere massima la coerenza tra le azioni programmate per il 2019 con le effettive disponibilità economico finanziarie dedicate alle stesse è indispensabile.

Per raggiungere tale obiettivo è indispensabile una politica del personale che, attraverso la scelta di apposite figure professionali, recuperi i ritardi che si sono accumulati nel corso degli anni a causa dell'esigua dotazione organica presente nell'istituto state il continuo incremento delle attività amministrative richieste da una normativa in continua evoluzione e con vuoti tali da renderne difficile e piana l'attuazione. In tale contesto amministrativo il carico di lavoro è oggettivamente cresciuto sia per tipologia che per complessità arrecando ciò non poco aggravio al personale presente. Un intervento in tal senso permetterà di realizzare quanto previsto e renderà possibile, nel corso dell'anno, il monitoraggio sulla gestione e gli eventuali interventi correttivi e ciò con lo scopo primario di dare corpo e senso al reale miglioramento dell'attività dell'Istituto in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

In tutta evidenza è possibile sostenere che gli sforzi e la razionalizzazione della spesa fatta negli anni precedenti anche a seguito della carenza normativa, prima della legge di statizzazione 2017, oltre a produrre un avanzo ad oggi pienamente utilizzabile, rende possibile effettuare quegli investimenti non rinviabili ed indispensabili all'istituto in innovazione tecnologica, adeguamento del parco strumenti alle necessità delle cattedre e della produzione, miglioramento della insonorizzazione e climatizzazione dell'auditorium e delle aule che necessitano di tali interventi, oltre alla sistemazione della biblioteca attraverso un progetto che ne permetta la totale fruibilità in loco ed on line, come già previsto dalla Programmazione dell'offerta formativa 2018/2019.

Certo è che la indeterminatezza dei tempi relativi alla attuazione del processo di statizzazione ha obbligato l'Istituto nel corso degli ultimi anni ad una gestione estremamente prudentiale dei contributi ricevuti, a garanzia della puntuale erogazione degli emolumenti stipendiali a tutto il personale in servizio, per il conseguente regolare svolgimento delle attività didattiche.

Detto quanto sopra ed entrando nel dettaglio si evidenzia che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 costituisce a norma di regolamento lo strumento attuativo degli obiettivi didattici e artistici approvati dal Consiglio Accademico del 7 settembre 2018 e dai Consigli di amministrazione dell'11 settembre e del 29 ottobre 2018.

Con Delibera n. 12 del 18 dicembre 2018 il CdA ha deliberato l'esercizio provvisorio 2019. La previsione 2019 rispetta i criteri richiamati dal Decreto Legislativo n. 165 del 2001 per la Pubblica Amministrazione e quelli previsti all'art. 2 del Regolamento di Amministrazione dell'Istituto, nei limiti delle risorse disponibili a carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa ed è conforme alla documentazione prevista dall'Art. 6 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
4. Bilancio finanziario pluriennale

La previsione legata all'anno solare sconta, come sempre, in riferimento alla sua competenza, il fatto che contiene solo una parte dell'anno accademico 2019 e questo ne riduce la valenza di reale strumento di programmazione.

Organi istituzionali

Gli organi in carica presso questo Istituto, così come definito dallo Statuto di autonomia, sono:

- Presidente, nominata con DM n. 297 del 18/04/2018
- Direttore, in carica fino al 31/10/2019
- Consiglio di amministrazione, in carica fino al 6/03/2022
- Revisori dei conti in carica nel triennio 2018/2021
- Consulta degli studenti in carica nel triennio 2017/2020
- Consiglio accademico in carica nel triennio 2016/2019
- Nucleo di valutazione, in attesa di nomina

Personale amministrativo

RUOLI	N°
TOTALE PERSONALE IN PIANTA	8
Direttore di Ragioneria <i>(con incarico di direttore amministrativo)</i>	1
Collaboratore tecnico Amministrativo	1
Assistente Amministrativo	2
Coadiutore	2
Differenziale Dotazione Organica	-2

Tabella 4

Personale docente in organico

DIPARTIMENTO	SCUOLA	DOCENTE	CONTRATTO
Dipartimento di strumenti a fiato	Flauto	Isabel Stein	Ti
		Luciano Tristaino	Ti
	Oboe	Mario Dani	Ti
	Clarinetto	Simone Valacchi	Ti
	Corno	Docente da individuare	Td
	Tromba e trombone	Docente da individuare	Td
Dipartimento di strumenti a corda	Violino	Lucia Goretti	Ti
		Luca Rinaldi	Ti
	Viola	Carmelo Giallombardo	Ti
	Violoncello	Giuseppina Runza	Ti
	Contrabbasso	Docente da individuare	Td
	Chitarra	Docente da individuare	Td
Dipartimento di strumenti a tastiera e a percussione	Pianoforte	Paola Franconi	Ti
		Marco Guerrini	Ti
		Docente da individuare	Td
		Docente da individuare	Td
		Docente da individuare	Td
		Pianoforte complementare	Docente da individuare
	Strumenti a Percussione	Federico Poli	Ti
	Organo complementare	completamento orario	-
Dipartimento di canto	Canto	Laura Polverelli	Ti
	Arte scenica	Paolo Miccichè	Ti
	Accompagnatore al pf.	Laura Pasqualetti	Ti
	Letteratura poetica e drammatica	completamento orario Docente Ti (Arte scenica)	-
Dipartimento di teoria, composizione e direzione	Composizione	Antonio Anichini	Ti
	Teoria, Ritmica e Percezione musicale	Docente da individuare	Td
		Docente da individuare	Td
	Storia della musica e bibliotecario	Docente da individuare	Td
	Teoria dell'armonia	Gianluca Ulivelli	Ti
Lettura della partitura	Massimo Niccolai	Ti	
Dipartimento di musica d'insieme	Esercitazioni Corali	Docente da individuare	Td
	Esercitazioni Orchestrali	completamento orario	-
	Musica da camera	completamento orario Docente Ti (Violoncello) Docente Ti (lettura della partitura)	-
		Quartetto	completamento orario Docente Ti (Violoncello)

Docenze a contratto

Livello Accademico: 18

Collaboratori per implementazione attività didattiche: 9

Corsi dell'a.a. 2018/2019 e popolazione accademica

CORSI A.A. 2018/19						
	CARATTERIZZANTI		BASE E AFFINI	OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE		TOTALE CORSI
PRE ACCADEMICI	16		9	0		25
ACCADEMICI	12			68		80
VECCHIO ORDINAMENTO	6		3	0		9
CORSI BASE	10		1			11
CORSI LIBERI	2					2
TOTALE						127
DOCENTI A.A. 2018/19						
	MATERIE CARATTERIZZANTI		MATERIE AFFINI	DOCENTI ESTERNI		TOTALE DOCENTI
PRE ACCADEMICI	19		9	3		31
ACCADEMICI	18		9	5		32
VECCHIO ORDINAMENTO	6		9	0		15
CORSI BASE	14					14
ALTRO	2					2
DOCENTI TOTALE	29		9	8		46
TOTALE						39
STUDENTI A.A. 2018/19						
CORSI ORDINAMENTALI	VECCHIO ORD.		PRE ACCADEMICO	ACCADEMICO		TOTALE STUDENTI
	Inferiore	0	106	TRIENNIO	BIENNIO	
	Medio	0		55	26	
	Superiore	5				
CORSI BASE + PROPEDEUTICA	82					82
TOTALE						274

Dalla documentazione trasmessa ed esaminata il Bilancio di previsione 2019 prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto 2018 determinato in € 878.423,65, come risulta dal documento Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

ENTRATA

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI

1.1 Categoria 1 – Entrate contributive

1.1.01 – UPB 01 – Contributi degli studenti

Cap. 100 – Tasse di ammissione, iscrizione, frequenza ed esami. La previsione di 220.000 Euro per il presente capitolo, in continuità con quanto accertato nel 2018, rappresenta l'ammontare stimato dei contributi di frequenza e altro da ricevere dagli allievi iscritti ai corsi ordinamentali, pre-accademici, triennio e biennio di laurea e corsi liberi. La previsione è stata stimata ipotizzando, per l'A.A. 2019/2020, un numero di allievi iscritti in linea con quanto avvenuto nel passaggio tra a.a. 2017/2018 e 2018/2019, considerando anche l'approssimarsi del definitivo esaurimento degli iscritti ai corsi del vecchio ordinamento (5 iscritti nel corrente a.a.) e le nuove iscrizioni derivanti dalla attivazione dei nuovi bienni di specializzazione (Composizione, Strumenti a percussione).

Cap. 130 – Quote di iscrizione a seminari e master. Al presente capitolo viene assegnato uno stanziamento leggermente inferiore a quello previsto per l'esercizio 2018, ed è di riferimento essenzialmente all'organizzazione delle attività che vivono di autofinanziamento, portando anche beneficio all'Istituto per la copertura di spese generali. Le attività didattiche di questa tipologia comprendono Masterclass di strumento rivolte anche ad iscritti esterni e non solo agli allievi dell'Istituto, i corsi "Plus" in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, i corsi di Guida all'ascolto, le attività estive per bambini e ragazzi Musicampus/Io suono insieme e i corsi di Summer School per gli studenti cinesi.

1.1.02 – UPB 02 – Contributi di Enti e privati per particolari progetti.

Cap. 240 – Altri contributi. Le entrate da accertare su questo Capitolo nel corso dell'esercizio 2019 sono principalmente determinate da:

- accordo triennale con l'Opera della Metropolitana di Siena in scadenza ad aprile 2020 (40.000 Euro annui per l'organizzazione di concerti all'interno della Cattedrale di Siena in concomitanza delle feste Cateriniane e delle festività Natalizie, nonché per lo studio e la valorizzazione del patrimonio documentale musicale inedito di Opera della Metropolitana, custodito presso l'Archivio Storico della stessa Istituzione);
- accordo quadriennale con la Fondazione Musicale Accademia Chigiana per l'utilizzo dei locali dell'Istituto, nel periodo luglio/agosto, per le esercitazioni e lo studio degli allievi iscritti ai corsi estivi di perfezionamento organizzati dall'Accademia Chigiana. Il contributo annuo pattuito è di € 9.000,00, suscettibile di variazioni in relazione ad eventuali aumenti dei costi dei servizi appaltati presso l'istituto, quali pulizie e guardiania;
- contributo della Fondazione Musicale Accademia Chigiana relativo alla produzione che nel periodo estivo vedrà coinvolta l'Orchestra Toscana dei Conservatori in collaborazione con Accademia Chigiana e Siena Jazz, in continuità con le esperienze intraprese sia nel 2017 che nel 2018;
- realizzazione dei corsi di propedeutica musicale e di avviamento alla pratica strumentale in alcune scuole primarie e dell'infanzia del Comune di Siena;

1.2 Categoria 2 – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

1.2.01 – UPB 1 - Trasferimenti dallo Stato

Cap. 300 – Trasferimenti dallo Stato. In questo capitolo viene iscritta la stima del contributo ministeriale relativo al sostegno al processo di statizzazione, (avviato con l'art. 22-bis del D.L. 50/2017 - L. 96/2017, successivo a quanto già previsto dalla L. 107/2015 relativa al sostegno per le spese di funzionamento). Relativamente al contributo relativo al processo di statizzazione, alla data odierna è stato incassato il saldo del contributo relativo al esercizio 2018 (€ 74.233,00, con riferimento al DM 870 del 28/12/2018). Sul fondo ministeriale istituito per la realizzazione del processo di statizzazione sono stati appostati, per il 2019, € 28.500.000,00 (cifra a cui si è addivenuti grazie all'incremento di ulteriori 10 milioni di euro determinato dalla Legge di bilancio 2018 - L. 205/2018), di cui € 23.000.000,00 destinati agli Istituti superiori di studi musicali non statali. La stima dell'introito derivante dal fondo per il processo di statizzazione è stata pensata con calcolo proporzionale tra stanziamento ministeriale 2018 (17,5 milioni di Euro), contributo pro statizzazione 2018 (€ 845.611,00) e stanziamento ministeriale 2019 (23 milioni di Euro). Ciò per il fatto che alla data odierna non si ha certezza dei criteri che verranno utilizzati per la ripartizione del fondo 2019 in quanto non è stato ancora pubblicato il relativo decreto ministeriale sottoscritto nello scorso mese di febbraio. Stesso calcolo proporzionale è stato effettuato per ipotizzare l'introito derivante da quanto previsto dalla L. 107/2015 (calcolando lo stanziamento per gli esercizi 2018 e 2019 e quanto versato nelle casse dell'Istituto nel 2018. La competenza dei contributi ministeriali per l'esercizio 2019 viene pertanto stimata, in via estremamente prudenziale, in € 1.050.000,00.

Cap. 310 – Contribuzione 5x1000. È stata fatta una previsione in continuità con i contributi che si sono confermati negli anni passati, dopo che nel 2013 è stato iniziato un processo di sensibilizzazione con lettere inviate a studenti e famiglie e con avvisi pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Cap. 500 – Trasferimento dal Comune di Siena. Il trasferimento del Comune di Siena ammonta a € 500.000, come da bilancio di previsione approvato dall'Amministrazione comunale. Il contributo subisce quindi un taglio di € 270.000 rispetto allo scorso esercizio. Taglio molto consistente, ma comunque in linea con le previsioni definite nel Bilancio di previsione pluriennale del Comune di Siena per il triennio 2018/2020 che prevedeva, per l'esercizio 2019, un contributo pari a 550mila.

1.2.05 - UPB 5 –Trasferimenti da altri enti pubblici

Cap. 503 – Trasferimenti da altri enti pubblici. La competenza di questo capitolo risulta assai minore rispetto a quella dello scorso anno in conseguenza del fatto che non è più presente il trasferimento proveniente dalla Regione Toscana. Le entrate che verranno qui accertate derivano pertanto dai contributi riconosciuti dall'Agenzia I.N.D.I.R.E. relativamente al progetto Erasmus Plus (per un importo stimato pari a circa 8.000 €, in linea con il finanziamento relativo all'a.a. 2017/2018) e dall'Ispettorato I.G.R.U.E. relativamente al cofinanziamento nazionale con il quale il MIUR supporta le attività del suddetto progetto Erasmus Plus, ai sensi della L. 183/1987 (per un importo pari a € 7.822,00 corrispondenti al finanziamento Indire/Erasmus per l'A.A. 16/17).

SPESA

TITOLO 1 – USCITE CORRENTI

1.1 Intervento 1 – Funzionamento

1.1.01 UPB 01 – Uscite per gli organi dell'Ente.

Cap 50 – Indennità di presidenza e direzione.

Cap. 60 – Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti di organi. La previsione dei Capitoli sopra indicati riguarda importi che derivano dall'applicazione del Decreto Interministeriale del 1.02.2007 "Limiti dei compensi annui dei componenti gli organi delle Istituzioni AFAM" e del Decreto Interministeriale del 16.01.2008 "Attribuzione dell'indennità ai direttori delle Istituzioni AFAM". È stato inoltre applicato quanto determinato dalla Delibera del CdA n° 10 dell'11 settembre 2018 "Compensi annui lordi spettanti ai componenti degli Organi statutari": rispetto agli esercizi precedenti non è più presente né la riduzione dei compensi determinata dal DL 78/2012 (art. 6, c. 3), né l'ulteriore riduzione del 10% determinata con delibera del CdA n. 4/2012:

Va ricordato inoltre che:

la Legge di stabilità 2015 (Art. 1, c. 342) ha determinato che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, l'incarico di Presidente delle Istituzioni AFAM venga svolto a titolo gratuito, prevedendo il solo rimborso delle spese sostenute;

ai sensi dell'Art. 6 del DL 24 giugno 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, gli incarichi nei Consigli di amministrazione a soggetti in quiescenza possono essere conferiti solo a titolo gratuito;

ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Art. 1, c. 645, ai componenti del nucleo di valutazione delle Istituzioni Afam non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza;

La competenza del Cap. 50 è pertanto fissata a € 13.000 (necessari e sufficienti per riconoscere l'indennità al Direttore per un importo mensile di € 1.083,33), mentre la competenza del Cap. 60 risulta calcolata secondo quanto descritto al paragrafo precedente, considerando anche i costi per gli oneri Irap e per il rimborso delle trasferte degli organi di gestione. L'importo di competenza 2019 viene pertanto stimato in € 13.500,00. L'aumento rispetto allo scorso esercizio deriva dalla assenza della riduzione del 20% (come sopra descritto) e dal fatto che il rinnovo del CdA e di altri organi statutari potrebbe vedere la necessità di maggiori spese per rimborsi a nominati non residenti in Città. Inoltre continua ad essere necessaria una sufficiente previsione che consenta di coprire i costi per le trasferte istituzionali di Presidente e Direttore, a maggior ragione vista la particolare attenzione che nel periodo attuale è dedicata all'attuazione del processo di statizzazione

Cap. 70 – Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori. La competenza del presente Capitolo è calcolata secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 14 febbraio 2014, che stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2012, il compenso annuo lordo per ogni revisore dei conti sia pari a € 1.810,00..

1.1.02 UPB 2 Oneri per il personale in attività di servizio.

Cap. 99 – Compensi per il personale AFAM a tempo determinato;

Cap. 100 – Compensi per il personale AFAM a tempo indeterminato;

Cap. 101 - Personale AFAM – contributi.

Cap. 130 – Contratti di collaborazione (ex Art. 273 D.Lvo 297/94)

Cap. 140 IRAP

L'Unità previsionale relativa agli oneri per il personale in attività di servizio mantiene una previsione di spesa in linea a quella dell'esercizio 2018, con variazioni qualitative e quantitative

interne alle sue componenti. Sono da segnalare alcune variazioni nell'articolazione della pianta organica: il collocamento a riposo dallo scorso 1 novembre di un docente sostituito per l'ultima parte dell'anno con un docente a tempo determinato; la previsione di una risorsa comandata da altra amministrazione che possa ricoprire il ruolo di Direttore amministrativo, come da Avviso pubblicato con Decreto della Presidente n. 6/2019, la chiusura di una delle tre cattedre di pianoforte e l'attivazione della cattedra di Musica da camera, l'aumento del monte orario per la classe di Contrabbasso. È di fondamentale importanza sottolineare che la spesa per il personale costituisce un onere non flessibile perché di derivazione diretta dagli ordinamenti didattici previsti dalla legge istitutiva degli Istituti di Alta Formazione Musicale e Artistica.

Cap. 120 – Fondo di Istituto.

Il presente Capitolo di spesa è relativo allo stanziamento destinato alle spese accessorie del personale in servizio, determinato, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo, dai contratti che si sono susseguiti nel tempo (Art. 26 CCNL Comparto scuola; art. 71 CCNL AFAM 16.02.2005; art. 8 CCNL AFAM 11.04.2006; art. 17 CCNL AFAM 4.08.2010; accordo del febbraio 2018). Tale stanziamento ammonta ad € 33.233,09 e consente di riconoscere l'indennità del direttore di ragioneria, del direttore amministrativo (presumibilmente dal mese di giugno in poi, nelle more dell'individuazione della risorsa comandata, come da Avviso pubblicato con Decreto della Presidente n. 6/2019) l'indennità di vice-direzione e le ulteriori attività del personale docente (esclusa l'attività didattica aggiuntiva) secondo quanto verrà determinato dalla c.d. "delegazione trattante".

Cap. 135 – Indennità di missione e rimborsi.

L'Art. 6 c. 2 del DL 78/2010 convertito dalla L. 122/10 stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese per missione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009"*. Nonostante nel suddetto anno non sia stata sostenuta direttamente alcuna spesa per missioni anche in virtù del fatto che fino a maggio di quell'anno le spese gravavano sul bilancio comunale, per il 2019 la competenza del presente capitolo viene stabilita in 2.000,00 Euro. Rimane sempre evidente la necessità della presenza e della partecipazione di rappresentanti dell'Istituto a incontri di lavoro, convegni e tavole rotonde nazionali e internazionali che affrontano temi fondamentali per le attività dell'Istituto.

Cap. 150 – Compensi accessori contrattuali. Il presente Capitolo individua le risorse destinate al riconoscimento dei compensi dovuti al personale per incarichi complementari alla docenza che non possano essere imputati a carico del Fondo di Istituto, ma che trovano formalizzazione nella contrattazione decentrata. La competenza del capitolo viene stabilita in 13.000 Euro, analogamente a quanto determinato nel preventivo 2018, successivamente alla approvazione dell'assestamento di bilancio deliberata in data 30 novembre 2018 in conseguenza di una maggiore – e fondamentale – adesione dei docenti a progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

1.1.03 – UPB 3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Cap. 215 – "Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi". La competenza del presente capitolo riguarda spese quali acquisti per cancelleria, prodotti igienici, noleggio di macchine fotocopiatrici e servizi vari quali guardiania dei locali dell'Istituto e altre prestazioni che possano essere di sostegno alle attività di produzione. Si è provveduto ad un opportuno aumento dello stanziamento di competenza per poter prevedere l'affidamento di particolari ulteriori servizi quali il coinvolgimento di un'agenzia interinale tramite la quale individuare una

risorsa che, per un periodo limitato di tempo, possa supportare e coadiuvare le attività amministrative della Ragioneria e della Segreteria didattica, anche nelle more dell'individuazione del Direttore amministrativo comandato da altra Amministrazione, come altrove accennato.

Cap. 230 – “Uscite per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc”. La competenza del presente capitolo vede un consistente aumento rispetto allo scorso esercizio in ragione del fatto che sarà necessario nominare commissioni composte da membri esterni per l'espletamento delle procedure di selezione di cui agli avvisi di selezione recentemente pubblicati e relativi alla predisposizione di graduatorie di Istituto per varie cattedre (Decreto del Direttore n. 18/2019).

Cap. 240 – “Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d’opera e altre prestazioni occasionali”. Le spese preventivate per la stipula di incarichi occasionali ed eventuali collaborazioni coordinate e continuative riguardano principalmente il personale esterno incaricato dei corsi nell’ambito del biennio di specializzazione, il coinvolgimento di professionisti per la realizzazione di masterclass, le attività affidate agli studenti secondo quanto previsto dalla Legge 390/91 e dal D.Lgs. 68/2012 per la tutela del diritto allo studio, i corsi di propedeutica strumentale e musicale, il progetto di musica da camera destinato ai percorsi didattici dell’avviamento alla pratica strumentale, il progetto di propedeutica musicale nelle scuole dell’infanzia del Comune di Siena, l’incarico di Direttore amministrativo fino a giugno 2019, l’accompagnamento pianistico per la classe di arte scenica e per le classi di archi e fiati. Lo stanziamento di competenza, pari a € 95.000,00 è finalizzato all’obiettivo di curare la qualità complessiva della formazione e dei servizi offerti dall’Istituto, fornendo tutti i supporti necessari. Da segnalare comunque la consistente riduzione dell’importo rispetto al bilancio di previsione 2018 che prevedeva, in seguito all’assestamento del 30 novembre, una competenza pari a € 156.000,00.

Cap. 260 – “Uscite per servizi informatici”. La competenza stabilita per questo capitolo, pari a € 10.000,00 è pensata per il necessario ed urgente rinnovo/adeguamento di servizi hardware, quali il software per la didattica (da implementare con nuove funzionalità correlate alle pratiche di ammissione/iscrizione degli studenti), il sw per il bilancio, il sw per la rilevazione delle presenze del personale in servizio.

Cap. 300 – “Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti”. Lo stanziamento del presente Capitolo è pari a € 10.000,00 a fronte della necessità di programmare congiuntamente interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e dei locali ricevuti in comodato gratuito e sugli impianti, onde evitare ritardi che portino a un degrado irreparabile.

Cap. 340 – “Uscite per concorsi”. La competenza di questo capitolo – a zero nello scorso esercizio – è pensata per sostenere costi eventuali che si dovessero presentare nel caso della pubblicazione di ulteriori avvisi di selezione di personale.

Cap. 400 – “Premi di assicurazione”. Lo stanziamento di competenza consente di mantenere in essere tutte le polizze assicurative stipulate dall’Istituto: responsabilità civile, tutela legale, apparecchiature elettriche, strumenti musicali di pregio, assicurazione Inail per studenti.

Cap. 420 – “Uscita per pulizia locali”. Il presente capitolo registra una consistente diminuzione (da 46.500,00 per il 2018 a 7.617,00 nel 2019) dovuta al fatto che l’impegno per l’affidamento del servizio di pulizie (a cui si è provveduto con avviso per manifestazione di interesse e conseguente trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è stato assunto alla fine dello scorso esercizio. L’importo stanziato pertanto consentirà di prevedere i costi di eventuali interventi straordinari di pulizia dei locali dell’Istituto.

1.2 Intervento 2 – Interventi diversi

1.2.01 UPB 01 – Uscite per prestazioni istituzionali.

Cap. 505 “Progetti interprovinciali tra ISSM” e Cap. 510 “Polo Senese di Alta Formazione e Perfezionamento Musicale”. Si tratta di due capitoli costituiti nell’esercizio 2016 che consentono di sottolineare l’importanza di progetti di collaborazione istituzionale che l’Istituto realizza in collaborazione con gli altri Istituti Superiori di Studi Musicali della Toscana (Conservatorio Cherubini di Firenze, Istituto Mascagni di Livorno, Istituto Boccherini di Lucca) o nell’ambito delle attività legate al Polo Musicale Senese. In particolare con lo stanziamento previsto sul Cap. 505 saranno sostenuti i costi per le produzioni dell’Orchestra Toscana dei Conservatori in collaborazione con Accademia Chigiana e Siena Jazz, in continuità con le esperienze intraprese sia nel 2017 che nel 2018;

Cap 520 – Produzioni e manifestazioni artistiche. Lo stanziamento del presente Capitolo verrà utilizzato principalmente per l’organizzazione di concerti e produzioni, anche conseguenti alla stipula di accordi come ad es. quello con l’Opera della Metropolitana di Siena, e per ottemperare agli obblighi previsti dalla L. 508/1999 che recita: *le Istituzioni AFAM “sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione”*). Riguardano infatti una delle spese finalizzate ad arricchire l’offerta di opportunità professionalizzanti per gli studenti attraverso le esibizioni in pubblico che mantengono vivo anche il rapporto con la Città e il territorio. Lo stanziamento, è definito per sostenere la programmazione approvata dal Consiglio accademico in data 7 settembre 2018.

Cap 540 – Borse di studio. Sul presente capitolo, riferendosi allo stanziamento di cassa, vengono preventivate le seguenti uscite: Borsa Baglioni 2019; Borsa Erik Torricelli 2019 nel rispetto della donazioni fatte dalla famiglia Torricelli negli 2017/2019 in memoria del figlio; borse di studio concesse agli studenti che aderiranno al progetto Erasmus Plus (come da Deliberazione del CdA n. 17/2013); sostegno dei costi dovuti alla Fondazione Accademica Chigiana per la eventuale partecipazione dei nostri allievi ai corsi estivi 2019, come da Convenzione; altre eventuali Borse di studio che potranno essere istituite dal CdA per particolari progetti su indicazione del Consiglio Accademico, e premi di studio da riconoscere agli allievi come da Delibera CdA n. 9/2016;

1.2.06 UPB 06 – Uscite non classificabili in altre voci.

Cap 740 – Uscite per spese legali, arbitraggi, risarcimenti e accessori. La definizione della competenza del presente capitolo è definita con carattere prudenziale, anche in considerazione dei costi che l’Istituto è chiamato a sostenere a seguito dell’esito del ricorso presentato dal Prof. Carlomoreno Volpini al Giudice del lavoro di Siena.

Cap. 800 – Fondo di riserva. Secondo quanto disposto dall'Art. 10 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità in vigore presso l'Istituto, la competenza di questo capitolo viene stabilita in € 71.000,00 , non superiore al 3% del totale delle uscite correnti

TITOLO 2 – USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1 Intervento 1 – Investimenti

2.1.02 - UPB 02 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Cap. 1000 – “Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali”.

Cap. 1010 – “Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali”

Cap. 1020 – “Acquisti di mobili e macchine per ufficio”.

La competenza dei capitoli relativi alle uscite in conto capitale è stata consistentemente aumentata a fronte delle necessità di importanti migliorie da adottare, per l'acquisto di strumenti musicali idonei alla offerta formativa accademica, per l'acquisto di risorse hardware per il miglioramento dei servizi dell'Istituto e per l'adeguamento di locali e impianti (impianti di condizionamento, rete wi-fi, insonorizzazione di certi ambienti, ecc.) Tutto ciò anche a fronte dell'imminente avvio degli adempimenti collegati al processo di statizzazione che prevedono, tra l'altro, la verifica sull'adeguatezza di immobili, laboratori, aule e strumenti musicali.

Le strategie dell'Istituto per il 2019

In merito alla rappresentazione del contesto, le strategie di gestione per il 2019 dovranno essere orientate al monitoraggio costante della coerenza delle uscite con le previsioni e alla qualificazione ulteriore dell'efficienza organizzativa sia dell'area didattica sia di quella amministrativa, con uno spirito però più aperto all'innovazione e alla sperimentazione in virtù di una maggiore tranquillità economico-finanziaria.

In generale si potranno completare ed affinare alcune azioni organizzative ed alcuni progetti:

- ulteriore qualificazione dell'area amministrativa tramite l'assunzione con bando di comando del Direttore amministrativo e potenziamento della segreteria amministrativa e didattica al fine di completare tutti gli affidamenti per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.
- adozione di procedure per incrementare l'efficienza di taluni processi per specifiche attività (lavori di insonorizzazione delle aule, installazione condizionatori, acquisto attrezzatura informatica, schermo multimediale/informativo da posizionare all'ingresso dell'Istituto);
- sviluppo del progetto di qualificazione della Biblioteca.

MANIFESTAZIONI E PROGETTI.

AMBITO DIDATTICO:

FASCIA DI BASE E PRE ACCADEMICA

- Implementazione dell'attività didattica nelle fasce di base e pre accademiche:

l'investimento è volto alla necessità di implementare e migliorare l'aspetto legato alla cultura della musica di insieme fin da giovanissimi. Attraverso l'implementazione di docenze specialistiche si intende dare un forte impulso alla crescita culturale della musica di insieme del livello di avviamento e pre accademico, seppur nella direzione della modifica dei percorsi propedeutici previsti dal già citato DM 382/18, con una proiezione migliorativa nel tempo anche sul livello accademico. La strategia di crescita, già individuata dalla due precedenti programmazioni, ma solo parzialmente attuata a causa di urgenze didattiche e gestionali legate al particolare momento storico di trasformazione del settore, auspica anche che questo possa essere il punto di partenza per la rinascita anche di una compagine orchestrale "Junior" che già nel 2017/18 ha visto i primi risultati e la prima piccola performance pubblica, esempio di raccordo verticale nella formazione degli strumenti d'orchestra.

- **Strutturazione dei corsi propedeutici ex DM 382/18:** il Consiglio Accademico opera entro l'inizio dell'a.a. 2019/20 la trasformazione dei corsi attuali in propedeutici seguendo le indicazioni degli allegati allo stesso Decreto ma adeguandoli alle esigenze del territorio e dell'utenza dell'Istituto, nello spirito della crescita dell'offerta e della qualità.

- **Prosecuzione di corsi di Sassofono e arpa:** l'esperienza positiva in termini di produttività delle classi, verificata anche in occasione del Festival "Sul tetto della città" promosso dalla contrada della Tartuca e dalla collaborazione con un concerto inserito nella stagione Chigiana "Micat in Vertice", alimenta la convinzione che il sostegno ai nuovi corsi debba essere mantenuto ed implementato.

- **Laboratori per bambini:** l'esperienza ormai consolidata nella letteratura in ambito della didattica musicale dell'infanzia sarà promossa con una pianificazione mirata non solo nei propri contenuti ma anche in una distribuzione temporale che vuol tener conto del panorama dell'offerta culturale per l'infanzia della città intera. Il programma 2019 che riguarda anche le scuole dell'infanzia gestite dal Comune di Siena è già attivo per il 2018/19.

FASCIA ACCADEMICA

- Progetto di collaborazione tra gli AFAM pubblici della Toscana:

- in ambito di implementazione delle masterclass attraverso la creazione di un "brand" Toscano, in continuità con quanto avvenuto nelle ultime due programmazioni. Vantaggi: l'offerta formativa di tutta la regione risulterebbe ampliata a fronte di una forte ottimizzazione della spesa di ogni istituzione. Aumento di qualificazione della didattica e dell'immagine delle istituzioni AFAM sul piano regionale.
- Implementazione delle specificità dei percorsi di II livello: gli Istituti AFAM pubblici della Toscana lavorano in sinergia per l'individuazione delle specializzazioni dei docenti già in organico e favoriscono la libera circuitazione degli studenti AFAM tra istituti attraverso specifiche convenzioni. Gli studenti potrebbero così accedere ai moduli specialistici delle discipline eventualmente attuate di anno in anno attraverso una programmazione congiunta. Le competenze delle materie possibilmente coinvolte saranno quelle rispondenti alle seguenti caratteristiche:
 - materie di tipo collettivo
 - materie prevalentemente tra quelle "a scelta dello studente"
- Formazione per le professioni artistiche e tecniche: gli istituti AFAM pubblici della Toscana manterranno la loro disponibilità all'interazione congiunta sul territorio - in particolare con i teatri e le orchestre professionali (Teatro dell'Opera di Firenze; ORT; Camerata strumentale di Prato) - in sintonia con le indicazioni del Piano di Indirizzo Generale Integrato della Regione in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro. In tal modo si consoliderebbe la messa in rete di Enti altamente qualificati che condividono metodologie, professionalità e logistica, al fine di offrire agli studenti un'opportunità professionalizzante in grado di attrarre qualità ed interesse degli stessi, ottimizzando anche le risorse a disposizione. Il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 mette a disposizione delle iniziative di formazione dei finanziamenti che potrebbero dunque essere richiesti per questo scopo anche in una logica di multidisciplinarietà all'interno dei settori AFAM.
- Sviluppo dell'OTC: i progetti del 2018/19 continueranno a perseguire l'obiettivo di implementare le possibilità artistiche in ambito formativo degli studenti e di porre l'OTC come possibile "vivaio" giovanile delle orchestre professionali.
- Si sta avviando infine un confronto tra gli Istituti AFAM della Toscana sull'opportunità della creazione di un progetto di federazione, così come previsto dal D.I. n. 121 del 22 febbraio 2019. Tuttavia un forte vincolo alla progettazione in ambito federativo è dato dalle attuali normative, in particolare quelle contrattuali del personale docente e del reclutamento.

AMBITO DI PRODUZIONE:

- Polo senese della musica:

Si proseguirà con la progettazione dell'OTC in collaborazione con l'Accademia Chigiana e il Siena Jazz attraverso un terzo concerto, previsto per agosto 2019, in continuità con le esperienze intraprese nei due anni precedenti.

La prosecuzione delle attività di produzione e in generale concertistiche sul territorio, a completamento della didattica, restano un impegno strategico della programmazione dell'offerta formativa 2018/19. Si intende proseguire con una nuova edizione del **Franci Festival** (già programmata nel dettaglio), ma anche con le collaborazioni territoriali come quella rappresentata dalle prospettive di produzione concertistica con le contrade, ed in particolare con la "Tartuca" con la quale è già stato avviato un processo di scambio e programmazione di eventi legati alle presenze culturali del territorio. La disponibilità a collaborare con molti enti territoriali e realtà culturali della città rimane anche per il 2018/19 un obiettivo strategico per la diffusione della cultura musicale e per l'accrescimento della sua percezione nella cittadinanza, in tutti i suoi strati.

I **concerti** in collaborazione con l'Opera della Metropolitana saranno programmati secondo quanto previsto dalla convenzione che lega l'Istituto all'importante realtà senese.

AMBITO INTERNAZIONALE

Progetti internazionali:

- La collaborazione con **Motus Danza** di Siena e con la **Fondazione Cantiere di Montepulciano** per lo sviluppo di un progetto in fase di strutturazione da attuare nel caso di assegnazione dei fondi europei attribuibili tramite la partecipazione ad appositi bandi.
- Prosecuzione del progetto di DOUBLE DEGREE con l'Università di Nantong secondo l'accordo già indicato al punto 3.1.4 della programmazione dell'offerta formativa
- I sopra richiamati rapporti avviati dall'Istituto Franci con l'Università di Darmouth (U.S.A.) stanno proseguendo in una ottica di scambio tra studenti delle due Istituzioni e rappresentano un salto di qualità internazionale per l'attività dell'orchestra e non solo.

Conclusioni

Si conferma la capacità dell'Istituto di assolvere la propria funzione didattica e formativa con continuità, sia nella fascia AFAM, sia nei confronti della domanda musicale proveniente dai territori, con l'auspicio che la dotazione organica originaria - tagliata di 5 unità tra i docenti ed una unità nel personale amministrativo - possa tornare attiva in fase di statizzazione, soprattutto in considerazione di una gestione attenta a non gravare con situazioni debitorie sull'Ente Locale che avrebbe dovuto sanare per accedere al processo di statizzazione stesso.

. Si evidenziano:

- il livello elevato di competenze nella fascia AFAM, con alcuni punti di eccellenza, che richiama studenti da ogni parte del paese ed anche dall'estero; in questa area occorre comunque individuare strumenti di ulteriore qualificazione e maggiori risorse necessarie ad assorbire il numero in continua espansione degli allievi di questo comparto.
- il forte impegno a diffondere la cultura musicale sul territorio attraverso manifestazioni culturali e concertistiche realizzate in proprio e in collaborazione con altri Enti, Associazioni, Università. Obiettivi in questo ambito sono senz'altro la valorizzazione dell'impegno degli studenti e dei docenti, la costruzione dell'apprezzamento sociale utile sia alla intercettazione di ulteriori risorse economiche sia alla legittimazione dell'impegno finanziario nei confronti della collettività.

Nel corso dell'anno, operando scelte coerenti con la strategia di sostenibilità e sviluppo mirato dell'Istituto, gli Organi di Governo dovranno procedere costantemente ad un attento esame delle priorità di bilancio in relazione agli obiettivi della programmazione, monitorando con la

tradizionale attenzione l'ottimizzazione della gestione sia in termini di coerenza con lo sviluppo proposto sia in termini di consolidamento del bilancio al fine di poter programmare nei tempi previsti le attività inerenti all'a.a. successivo a questo.

Si evidenzia comunque che questo Bilancio di previsione si inserisce in un momento storico di transizione determinato dall'iter della statizzazione che non consente ancora il superamento della fase critica, che rimane tale. Bisognerà perciò continuare a vigilare sul processo di statizzazione e adoperarsi fattivamente in tutte le sedi istituzionali deputate insieme con tutti gli Enti sostenitori, affinché la legge varata venga attuata senza ritardi o incompletezze che potrebbero compromettere la stessa sopravvivenza dell'istituto.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone agli organi di controllo e di governo di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

La Presidente
Prof.ssa Miranda Brugi